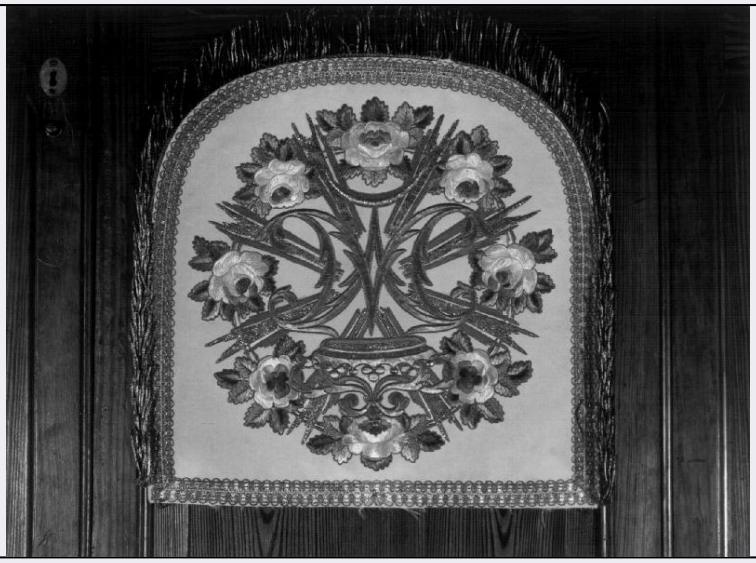
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00228429
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Nicola di Bari
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1520
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1521
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Piero di Matteo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1500-1523
AUTH - Sigla per citazione	00009866
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Certosini
CMMD - Data	1520
CMMC - Circostanza	lavori di ampliamento e decorazione del chiostro grande
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	95
MISL - Larghezza	160
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	colori molto sbiaditi
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986
RSTE - Ente responsabile	BAPSAE di Firenze Pistoia e Prato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	11H (NICOLA DI BARI):
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Nicola di Bari. Abbigliamento religioso: abiti vescovili. Attributi: (Nicola) mitra; pastorale; sfere d'oro. Decorazioni: elementi circolari; rosette fusarole; ovoli; cartella; motivi vegetali a voluta.

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	cartella sopra la lunetta
ISRI - Trascrizione	NICOLAUS/ EP (ISCOP)US
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	lati testa del santo
ISRI - Trascrizione	S. NICOLA DI BARI
NSC - Notizie storico-critiche	La lunetta fa parte di un ciclo raffigurante sedici ritratti di santi e beati dell'ordine certosino, dei principali fondatori di ordini religiosi e di padri della chiesa. Queste pitture, che decorano le sovraporte delle celle del chiostro grande, furono commissionate a Piero di Matteo di Ser Martello nel 1520, come ci appare dal contratto di allogazione del 4 marzo. Dal documento sappiamo che egli fu incaricato di dipingere anche gli archi esterni intorno ai medaglioni con i ritratti di santi e beati in ceramica robbiana. Il pittore aveva precedentemente eseguito un modello per l'arco e uno per la lunetta, raffigurante l'arme degli Acciaiuoli. A questi doveva attenersi scrupolosamente e semmai migliorarli, ma non certo "declinare". Il lavoro fu compiuto in poco meno di un anno perché nei libri di conti dei monaci troviamo registrato l'ultimo pagamento il 23 febbraio 1521 (A.S.F., Conventi soppressi 51, n. 15 c. 93r). La Chiarelli erroneamente data la fine del lavoro al 1522. Oltre alle pitture fatte per prova, nel 1506 aveva eseguito delle "dipinture de le due prime celle delo inclaustro zoè per due frisi con uno Yesù" (A.S.F. Conventi soppressi 51, n.78, c. 157 d; Chiarelli 1984 vol.I p. 97, vol.II p. 420). Una di queste pitture venne probabilmente rifatta perché nel marzo del 1520 venne pagato per un San Giovanni Battista, andato perduto, che si trovava sopra la porta della seconda cella. Dai certosini Piero di Matteo aveva comunque ricevuto un'altra commissione: un fregio a grottesche all'altezza dei capitelli dei pilastri lungo le pareti della chiesa che egli eseguì fra il 1500 e il 1501. Di questo pittore, noto solo per la sua attività presso i certosini, non conosciamo né la data di nascita né quella di morte, ma quest'ultima può essere collocata dopo il 1523, data in cui scrisse il suo testamento, rintracciato da Ugo Procacci (A.S.F. appendici al notarile, vol. 112, c.5). Dal tipo di lavori commissionategli e dall'osservazione delle lunette possiamo facilmente intuire che Piero di Matteo era soprattutto un decoratore. Benchè lodate dalle antiche guide (Venerabile Certosa; Bacchi), queste pitture per la semplicità dell'impostazione e per un certo impaccio delle figure non rivelano un gran valore artistico. Il loro esame è comunque pregiudicato dal cattivo stato di conservazione. La tecnica a secco con cui sono eseguite ha fatto sì che i vari strati di colore siano caduti lasciando la preparazione di base. Questo rende le figure piatte e poco delineate. Rispetto alla serie dei busti in terracotta robbiana con i personaggi

	dell'Antico Testamento, Apostoli, Santi ed Evangelisti, che decorano le arcate del chiostro, sembra che le figure delle lunette delle sovraporte abbiano dei legami più diretti con la Certosa e con l'ordine. Tra i santi fondatori di ordini che ricorrono anche nei medaglioni qui sono stati scelti quelli che hanno dato vita a regole di tipo monastico-contemplativo. san Nicola di Bari fu scelto da Niccolò Acciaiuoli, fondatore della Certosa, come suo protettore e patrono infatti è rappresentato anche nei tondi robbiani. é una delle pitture meglio conservate e rileva la non alta qualità del pittore che è assai impacciato nell'articolare la posizione delle braccia. Il restauro si è basato su un intervento di pulitura a base di impacchi di atapulgite e carbonato di sodio.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQD - Data acquisizione	1866
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 13445
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	giornale
FNTD - Data	1519/ 1520
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1520/03/24
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Pini C.
FNTD - Data	1862
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1885
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Certosa Galluzzo
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000095
BIBN - V., pp., nn.	p.290, nn.200-215

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bacchi G.
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBH - Sigla per citazione	00000789
BIBN - V., pp., nn.	p.123 - 135
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiarelli C.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000307
BIBN - V., pp., nn.	vol. I pp. 96-98; vol. II pp. 256-58, 261, 272, 31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Moreni D. M.
BIBD - Anno di edizione	1791-1795
BIBH - Sigla per citazione	00000390
BIBN - V., pp., nn.	vol. II; p. 153
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guida venerabile
BIBD - Anno di edizione	1861
BIBH - Sigla per citazione	00000313
BIBN - V., pp., nn.	p.41
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Leoncini G.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00000802
BIBI - V., tavv., figg.	pp. 177-190
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Vasetti S.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1988
RVMN - Nome	Papucci S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome	Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AGGF - Funzionario responsabile	Simari M.M.